

# COMUNE DI OSIMO

PROVINCIA DI ANCONA

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - Settore Ufficio Tecnico

## RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO:

dott. ing. **Devid Sampaolesi**

Via B. Ghetti, 13/C - 62019 Recanati (MC)

dott. ing. **Andrea Sediari**

Via Solari, 67 - 60025 Loreto (AN)

dott. ing. **Carlo Tarozzi**

Via S. Francesco, 28 - 60025 Loreto (AN)

DATA: DICEMBRE 2015

## OGGETTO PROGETTO:

**AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA**  
sita in località Casenuove

Istituto Comprensivo "F.lli Trillini": Scuola Primaria Elementare "Montetorto" - Loc. Casenuove - Via jesi, 252 - 60027 Osimo (AN)

## OGGETTO ELABORATO:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

elaborato

**A12**

## FIGURE INTERVENUTE:

### COMMITTENTE:

**SINDACO:**

**ASSESSORE LL.PP.:**

**DIRIGENTE DIP. TERRITORIO:**

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**

### COMUNE DI OSIMO

**DOTT. SIMONE PUGNALONI**

**FLAVIO CARDINALI**

**ING. ROBERTO VAGNOZZI**

**ARCH. VIVIANA CARAVAGGI VIVIAN**

### PROGETTO ARCHITETTONICO:

**PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI:**

**PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO:**

**PROGETTO IMPIANTI MECCANICI:**

**PROGETTO ANTINCENDIO:**

**PROGETTO STRUTTURALE:**

**COORDINAMENTO SICUREZZA:**

**ING. ANDREA SEDIARI**

**ING. DEVID SAMPAOLESI**

**ING. DEVID SAMPAOLESI**

**ING. CARLO TAROZZI**

**ING. CARLO TAROZZI**

**ING. ANDREA SEDIARI**

**ING. ANDREA SEDIARI**

SONO RISERVATI L'USO E LA RIPRODUZIONE DEI DISEGNI - L'IMPRESA E' TENUTA A VERIFICARE IN LOCO TUTTE LE MISURE

# **- I N D I C E -**

## **Capo 1: NORME AMMINISTRATIVE**

<b>ART. 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	
1.1.1 PREMESSA .....	
1.1.2 FINANZIAMENTO .....	
<b>ART. 1.2 - AMMONTARE E MODALITÀ DELL'APPALTO.....</b>	
1.2.1 INFORMAZIONI GENERALI DELL'APPALTO .....	
1.2.2 DIVISIONE IN PARTI DELL'OPERA AI SOLI FINI DEL SUBAPPALTO .....	
1.2.3 SUBAPPALTI E COTTIMI.....	
1.2.4 ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI .....	
<b>ART. 1.3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE .....</b>	
1.3.1 OPERE INCLUSE NELL' APPALTO.....	
1.3.2 CATEGORIE DI LAVORO ED OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO.....	
1.3.3 AREA DI CANTIERE.....	
1.3.4 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE .....	
1.3.4.1 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE .....	
1.3.4.2 DISEGNI ESECUTIVI DI CANTIERE.....	
<b>ART. 1.4 - PREZZI CONTRATTUALI.....</b>	
1.4.1 PREZZI CONTRATTUALI: DISPOSIZIONI GENERALI .....	
1.4.2 ACCETTAZIONE DEI PREZZI.....	
1.4.3 ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI ED ALLE OPERE SPECIALISTICHE.....	
1.4.4 REVISIONE PREZZI D'APPALTO .....	
1.4.5 LAVORI IN ECONOMIA.....	
1.4.6 NUOVI PREZZI.....	
<b>ART 1.5. – RISERVE E CONTROVERSIE.....</b>	
1.5.1 RISERVE DELL'APPALTATORE.....	
1.5.2 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	
1.5.3 DOMICILIO LEGALE .....	
<b>ART. 1.6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI .....</b>	
1.6.1 DISPOSIZIONI GENERALI.....	
1.6.2 ORDINE DI PRIORITA' DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI .....	
<b>ART. 1.7 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE .....</b>	
1.7.1 CAUZIONE PROVVISORIA.....	
1.7.2 CAUZIONE DEFINITIVA.....	
<b>ART. 1.8 - ESECUZIONE DEI LAVORI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA .....</b>	
1.8.1 CONSEGNA DEI LAVORI .....	
1.8.2 ESECUZIONE DELLE OPERE E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA.....	
1.8.3 PROGRAMMA LAVORI E ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI .....	
1.8.4 DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE .....	
1.8.5 NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI .....	
1.8.6 PROVE, CAMPIONATURE, LABORATORI .....	
1.8.7 DANNI DI FORZA MAGGIORE .....	
<b>ART. 1.9 - TEMPISTICA.....</b>	
1.9.1 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	
1.9.2 SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE .....	
<b>ART. 1.10 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....</b>	
<b>ART. 1.11 - PAGAMENTI IN ACCONTO.....</b>	
1.11.1 PAGAMENTO IN ACCONTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA .....	
1.11.2 PAGAMENTO IN ACCONTO DEL COSTO DELLA MANODOPERA .....	
1.11.3 ANTICIPAZIONI .....	
1.11.4 FORNITURE A PIE' D'OPERA .....	
<b>ART. 1.12 - VERIFICHE TECNICHE, CONTO FINALE E COLLAUDO .....</b>	
1.12.1 PROVE, CAMPIONATURE, ACCERTAMENTI LABORATORIO .....	
1.12.2 CONTO FINALE.....	

1.12.3	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE .....	
<b>ART. 1.13</b>	<b>- ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE .....</b>	
1.13.1	GENERALITÀ .....	
1.13.2	OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI .....	
1.13.3	ONERI ED OBBLIGHI A CARATTERE GENERALE .....	
1.13.4	CONDIZIONI AGGIUNTIVE .....	
<b>ART. 1.14</b>	<b>- ASSICURAZIONI .....</b>	
1.14.1	POLIZZA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE .....	
1.14.2	ASSICURAZIONE R.C.O. ....	
1.14.3	COPERTURA ASSICURATIVA INDENNITARIA DECENNALE E PER RESPONSABILITÀ CIVILE DECENNALE .....	
1.14.4	DISPOSIZIONI NORMATIVE .....	
1.14.5	MANUTENZIONE DELLE OPERE .....	
<b>ART. 1.15</b>	<b>- NORME ULTERIORI PER LA SICUREZZA .....</b>	
1.15.1	NORME DI MISURAZIONE .....	
1.15.2	OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI .....	
1.15.3	ONERI ED OBBLIGHI A CARATTERE GENERALE .....	

## Capo 2: DISCIPLINARE TECNICO

<b>ART. 2.1</b>	<b>- SPECIFICHE PER MATERIALI E MISURAZIONI .....</b>	
2.1.1	INFISSI E VETRI .....	
2.1.2	ETERNIT E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO .....	
2.1.3	ISOLANTE .....	
2.1.4	TENDE .....	
<b>ART. 2.2</b>	<b>- SPECIFICHE PER LAVORAZIONI E MISURAZIONI .....</b>	
2.2.1	PONTEGGI .....	
2.2.2	TERRAZZI E TETTI .....	
2.2.3	APPRESTAMENTI DI SICUREZZA .....	
2.2.4	FORNITURE .....	
2.2.5	MEZZI .....	
2.2.6	ACCESSI .....	
2.2.7	INTERFERENZE CON L'UTILIZZO DELL'IMMOBILE .....	
2.2.8	LAVORI COMPENSATI A CORPO .....	
2.2.9	LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI NEI PRECEDENTI ARTICOLI .....	
2.2.10	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI .....	
2.2.11	PULIZIA DEL CANTIERE .....	

## **CAPITOLO 1 - NORME AMMINISTRATIVE**

### **ART. 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

#### **1.1.1 PREMESSA**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione dei lavori di ampliamento della scuola elementare "Montetorto" sita nella frazione Casenuove di Osimo.

L'edificio dovrà essere completo in ogni sua parte, finito e funzionante per l'uso cui è destinato, ivi compresi gli impianti meccanici, elettrici e la sistemazione delle aree pertinenti, gli allacciamenti ai pubblici servizi, il tutto conforme a quanto descritto dal progetto esecutivo, dal presente capitolato, dalla relazione tecnico-descrittiva ed agli altri documenti di progetto.

#### **1.1.2 FINANZIAMENTO**

La copertura finanziaria dell'opera è garantita da contrazione di mutuo bancario presso Cassa DD.PP. Spa pos. nr. 6020999. Le forme di finanziamento saranno debitamente descritte e documentate in sede di gara, o su richiesta, dalla Stazione Appaltante. Eventuali conseguenze o condizioni poste dalla forma di finanziamento dell'appalto dovrà essere descritto in altro documento contrattuale.

### **ART. 1.2 - AMMONTARE E MODALITÀ DELL'APPALTO**

#### **1.2.1 INFORMAZIONI GENERALI DELL'APPALTO**

L'Importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto, ammonta al valore dell'importo lavori come risulta dal prospetto sotto riportato.

<b><u>IMPORTO LAVORI</u></b>		
<b>a) Lavori edili e strutturali</b>		<b>€ 652.618,14</b>
a1) di cui Oneri sicurezza inclusa		€ 12.904,12
a2) di cui Costo della manodopera		€ 174.656,34
<b>b) Lavori impianti meccanici</b>		<b>€ 75.828,23</b>
b1) di cui Oneri sicurezza inclusa		€ 1.387,54
b2) di cui Costo della manodopera		€ 17.110,81
<b>c) Lavori impianti elettrici</b>		<b>€ 99.994,97</b>
c1) di cui Oneri sicurezza inclusa		€ 1.853,34
c2) di cui Costo della manodopera		€ 23.883,16
		-----
<b>d) Sommano TOT (a+b+c)</b>		<b>€ 828.441,34</b>
d1) di cui Oneri sicurezza inclusa TOT (a1+b1+c1)		€ 16.145,00
d2) di cui Costo della manodopera TOT (a2+b2+c2)		€ 215.650,31
d3) di cui somme soggette a ribasso (d-d1-d2)		€ 596.646,03
<b>e) Pre-ribasso (10% * d3)</b>		<b>€ 59.664,60</b>
<b>f) TOTALE IMPORTO LAVORO A BASE APPALTO (d-e)</b>		<b>€ 768.776,74</b>
<b><u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE</u></b>		
g) IVA sui lavori (10% * f)		€ 76.877,67
h) Economie servizi (vedi elaborato A18)		€ 63.451,40
i) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (appaltato)		€ 7.366,68
l) Spese tecniche per progetto esecutivo (appaltati)		€ 17.580,20
m) Spese Tecniche per Direzione lavori art.93 (Stima 1% * f)		€ 7.687,77
n) Accantonamento art.133 c.3 e 4 (3% * f)		€ 23.063,30
o) Imprevisti, allacci e forniture		€ 35.196,24
		-----
<b>SOMMANO</b>	<b>TOT</b>	<b>€ 231.223,26</b>
		=====
<b>TOTALE OPERA</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>

**Stazione appaltante:**

Comune di Osimo (An) – DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO – SETTORE LAVORI PUBBLICI  
P.ZZA DEL COMUNE 1 - 60025 OSIMO (AN)  
Codice fiscale n° 00384350427  
tel. 071.72491 fax. 071.7550648  
Sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.osimo.an.it/>  
PEC: [comune.osimo@emarche.it](mailto:comune.osimo@emarche.it)

**Informazioni generali:**

R.U.P.: Arch. Viviana Caravaggi Vivian - tel. 071/7249243  
Dirigente Dipartimento: Ing. Roberto Vagnozzi – tel. 071.7249250

**Luogo, cantiere, opera:**

COMUNE DI OSIMO – FRAZIONE CASENUOVE – VIA JESI  
ISTITUTO COMPRENSIVO F.LLI TRILLINI – SCUOLA ELEMENTARE MONTETORTO

**1.2.2 DIVISIONE IN PARTI DELL'OPERA**

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06, dell'art. 61 del D.P.R. n.207/2010, le imprese aggiudicatrici in possesso della qualificazione nella categoria indicata nel bando di gara come prevalente possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro con specifica disciplina di quelle che richiedono speciale competenza (categorie "specializzate").

**Pre-ribasso:**

Ai sensi dell'art. 2 c.1 secondo periodo del D.Lgs 163/2006 la S.A. deve garantire i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità. L'applicazione di un pre-ribasso non incide in nessuno dei principi del Codice dei contratti. Nelle avvertenze generali del prezzario della Regione Marche si afferma che "Resta ferma la responsabilità di legge di ogni progettista di accertare, in sede di progettazione, le condizioni locali, di individuare e giustificare prezzi differenti da quelli del presente elenco in rapporto alle reali condizioni di lavorazione."

L'analisi riportata nel sito dell'ANAC denominata "CONCORRENZA E APPALTI DI LAVORI: UN LEGAME DA APPROFONDIRE" rileva un andamento crescente dei ribassi medi in Italia che vanno dal 15% del 2001 al 25% del 2010. Tale andamento non risulta essere stato modificato dalle condizioni di mercato attuali che anzi al limite hanno visto un ulteriore incremento, dovuto sia alla crisi economica in atto (già iniziata nel 2010) e dovuto anche al nuovo metodo di appalto che esclude il Costo della Manodopera dall'importo soggetto a ribasso.

L'analisi delle ultime gare ad evidenza pubblica della zona dimostra che le analisi dell'ANAC sono ancora attuali, come ad esempio la Ristrutturazione della scuola media L. Lotto di Loreto con un ribasso del 31,375% (anni 2014-2015, criterio di aggiudicazione "prezzo più basso con taglio delle ali (media)"), ovvero la nuova scuola media di Via Montessori a Castelfidardo che ha visto un ribasso del 18,69% (aggiudicato nel 2013 prima dell'entrata in vigore della disposizione legislativa che non assoggetta il Costo della manodopera a ribasso).

Per le ragioni sopra esposte, vista la comodità del cantiere che si trova lungo la strada principale, con facile accesso, facile parcheggio, in pianura, con tutti i servizi a portata di mano e considerata la ripetitività di molte delle lavorazioni che permettono un significativo sconto sulle forniture, il sottoscritto progettista ritiene che si possa ragionevolmente assumere un pre-ribasso del 10% sull'importo a base di appalto (esclusa sicurezza e costo della manodopera), senza pregiudicare alcun principio di legge o comunitario.

**Importi dell'appalto:**

Cat.	Descrizione	Importo a base d'asta	Oneri sicurezza inclusi	Costo della manodopera inclusa
OG1	Edifici civili e industriali	€ 638.806,65	€ 13.302,24	€ 176.321,27
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	€ 129.970,09	€ 2.842,76	€ 39.329,04
	<b>totale complessivo</b>	<b>€ 768.776,74</b>	<b>€ 16.145,00</b>	<b>€ 215.650,31</b>

#### Categoria Prevalente OG1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

*Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie. Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità.*

#### Categoria OS6: FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI

*Riguarda la fornitura e la posa in opera, la manutenzione e ristrutturazione di carpenteria e falegnameria in legno, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni di qualsiasi tipo e materiale e di altri manufatti in metallo, legno, materie plastiche e materiali vetrosi e simili.*

Computo: Parete ventilata 89.141,55€ + infissi 50.583,90€ = tot € 139.725,45

Sicurezza: Parete ventilata 2.054,59€ + infissi 788,17€ = tot € 2.842,76

Manodopera: Parete ventilata 31.059,22€ + infissi 8.269,82€ = tot € 39.329,04

Importo categoria = (139.725,45-2.842,76-39.329,04)\*0.9 + 2.842,76 + 39.329,04 = € 129.970,09

Gli importi sopraindicati derivano dal computo metrico - estimativo di progetto e sono comprensivi degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera. Ai sensi dell'art. 164 c.4 D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i. gli oneri per la sicurezza non sono oggetto di ribasso. Ai sensi dell'art. 82 c.3-bis del D.Lgs 163/06 e l'art.39 c.3 del D.P.R.207/10 il costo della manodopera non è soggetto a ribasso. L'importo di contratto sarà quello risultante dalla somma di A + B, dove A è l'importo derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara (a base di gara va l'importo al netto degli oneri di sicurezza e del costo della manodopera) e B sono la somma degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera.

#### **Qualificazioni e Classificazioni:**

Obbligo di qualificazione SOA per la categoria prevalente OG1 nelle seguenti classificazioni:

- classe III

Le lavorazioni specializzate interne alla OG1 possono essere assumibili in proprio anche senza requisiti specifici (requisiti da dimostrare nella categoria prevalente) con la garanzia di rilascio dei relativi certificati finali (es. dichiarazione conformità impianto, certificazione infissi, etc.) ovvero sub-appaltabili nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art.170 c.1 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art.122 c.7 del D.Lgs. n. 163/06;

La lavorazione specializzata scorporabile OS6 può essere subappaltata fino al 100% ad altre imprese purché queste siano in possesso delle relative qualificazioni nella relativa categoria scorporabile o in quella generale, ovvero assunta in proprio nei limiti indicati nel precedente paragrafo.

Non sono previste ulteriori categorie rilevanti in termini di "scorporabilità" in quanto i modesti importi non raggiungono separatamente le soglie previste dalla normativa.

#### **1.2.3 SUBAPPALTI E COTTIMI**

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto con le procedure, limiti e possibilità previste di seguito.

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

E' ammesso il subappalto e l'affidamento in cottimo nei limiti e secondo le modalità previsti, dall'art. 118 e (e del 122 c.7 per la categoria prevalente) del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm. ed ii. e fermo restando quanto stabilito dall'art.170 del D.P.R. n. 207/2010.

L'affidamento in subappalto o cottimo è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, nel rispetto delle seguenti condizioni (v. art. 118 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e art. 170 D.P.R. n. 207/2010):

1. che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

2. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
3. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice dei contratti pubblici (DLgs 163/06) in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del codice stesso (D.Lgs. 163/06);
4. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;
5. che prima dell'inizio effettivo dei lavori affidati in sub-appalto l'appaltatore consegni il POS e la documentazione prevista dall'allegato XVII del D.Lgs. n.81 per i sub-appaltatori nel rispetto dell'art. 131 del D.Lgs 163/06.

La stazione appaltante provvederà alla relativa autorizzazione previa verifica dei requisiti della ditta sub-appaltatrice ai sensi dell'art. 118 c.8 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 170 D.P.R. n. 207/2010.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di parte dei lavori non esonera in alcun modo l'Impresa appaltatrice dagli obblighi assunti in base ai documenti che fanno parte del contratto, essendo essa l'unica e la sola responsabile verso l'amministrazione della buona esecuzione dei lavori.

Per le lavorazioni soggette ad abilitazione (quale impianto elettrico) il subappalto va effettuato obbligatoriamente (a pena d'inammissibilità dell'offerta ad esclusione delle piccole lavorazioni elettriche previste da computo laddove l'importo sia inferiore al 2% della categoria principale) se la ditta offerente non possiede essa stessa la prescritta abilitazione; in tal caso non è consentito suddividere artificiosamente lavori e forniture ed è pertanto obbligatorio il subappalto a ditta idonea in modo che essa esegua tutte le lavorazioni da subappaltare e certifichi, alla fine, la regolare esecuzione degli stessi ai sensi di legge sia relativamente alle lavorazioni che ai materiali.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire che le imprese subappaltatrici o cottimiste si impegnino ad osservare le condizioni del Capitolato speciale d'appalto.

L'impresa che ha affidato parte dei lavori in subappalto o in cottimo è tenuta al rispetto delle norme fissate dal D.Lgs. 163/06, in materia di trasmissione di documentazione antimafia all'amministrazione. Essa dovrà affiggere il cartello esposto all'esterno del cantiere con le necessarie informazioni, della ditta appaltante e di tutti i sub-appaltatori, ivi comprese quelle relative alle fonti di finanziamento come saranno indicate dal Servizio finanziario del Comune di Loreto.

Ai sensi del IV comma dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

Si precisa che è vietato al subappaltatore di procedere a sua volta al subappalto delle opere e delle lavorazioni a lui affidate tranne nel caso previsto dall'art. 170, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

Al fine di verificare il rispetto delle disposizioni sopra richiamate il Direttore lavori ha la facoltà di chiedere (anche verbalmente) ad ogni persona presente in cantiere le proprie generalità (anche mediante l'esibizione di un valido documento di riconoscimento) e di chiedere (anche verbalmente) all'Impresa appaltatrice (anche eventualmente per le Imprese subappaltatrici) l'esibizione del libro paga e matricola onde giustificare la presenza in cantiere della medesima persona. In caso di rifiuto ad esibire i documenti sopra indicati, il Direttore lavori ha la facoltà di disporre l'immediato allontanamento della persona in questione dal cantiere: in tal caso il Direttore lavori può procedere inoltre alla formalizzazione della richiesta della documentazione sopraindicata all'Impresa appaltatrice (o, per il suo tramite, all'Impresa subappaltatrice) con contestuale assegnazione di un termine per fornire la documentazione medesima. Decorso detto termine l'Amministrazione procede all'applicazione di **una penale di euro 2.000,00** che sarà detratta dal primo S.A.L. nel pagamento successivo al verificarsi dell'inadempimento. Rimane salva, in ogni caso, la segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria competente qualora emergessero circostanze tali da risultare penalmente rilevanti, nonché la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto secondo la normativa vigente.

Per quanto non previsto dalle citate disposizioni si applica la normativa comunale, provinciale, regionale e la normativa statale vigente in materia di subappalto.

#### **1.2.4 ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI**

Si richiede il possesso della certificazione ISO9001 per le opere in categoria OS6. La certificazione dovrà essere posseduta dalla ditta che provvederà alla fornitura e/o alla posa in opera.

### **ART. 1.3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**

#### **1.3.1 OPERE INCLUSE NELL' APPALTO**

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono desumersi dal computo metrico estimativo di progetto suddiviso in tre elaborati:

- computo metrico edile
- computo metrico impianto elettrico
- computo metrico impianti meccanici

Ogni qual volta ci si riferisce al "computo metrico" si intende tutti e tre gli elaborati suddetti.

#### **1.3.2 CATEGORIE DI LAVORO ED OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO**

Restano escluse dall'appalto le opere non elencate nel computo metrico estimativo per le quali, prima di procedere all'eventuale esecuzione la ditta appaltatrice dovrà effettuare richiesta ovvero ottenere apposito ordine di servizio alla realizzazione. La S.A. si riserva di affidare, in tutto od in parte tali opere, ad altra ditta senza che l'Appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

#### **1.3.3 AREA DI CANTIERE.**

L'area del cantiere è agevolmente accessibile dalla via principale. Internamente sono presenti le aree per il deposito e lo stoccaggio dei materiali secondo il Piano di sicurezza e Coordinamento.

La ditta appaltatrice ha la possibilità di modificare tali aree previa indicazione di un layout di cantiere che il D.L. ed il C.S.E. hanno la facoltà o meno di approvare.

Nella determinazione dei prezzi d'offerta, l'impresa dovrà tenere conto delle condizioni particolari del sito in modo da comprendere gli oneri relativi nelle spese generali.

La ditta esecutrice dovrà effettuare le necessarie riconfigurazioni dell'area di cantiere attenendosi scrupolosamente alle norme di sicurezza.

#### **1.3.4 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE**

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati grafici, dalle relazioni, dall'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto allegati al contratto o richiamati nello stesso e dalle indicazioni integrative che verranno successivamente precisate all'atto esecutivo dalla direzione lavori.

##### **1.3.4.1 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE**

Le quantità di progetto potranno, in fase esecutiva, variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressioni di alcune categorie di lavori previste e di esecuzione di altre non previste, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dell'art.132 del D.Lgs. n.163 del 2006, dall'art. 161 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207. Inoltre potranno essere ordinate all'appaltatore lavorazioni e forniture non previste in fase progettuale.

L'impresa è tenuta a verificare le misure di ogni lavorazione preventivamente alla realizzazione della stessa. Se sussistono differenze con le quantità di progetto la ditta appaltatrice è tenuta alla notifica dell'accertamento alla D.L. che esprimerà apposito ordine di servizio in merito. In mancanza di tale notifica la lavorazioni aggiuntive, ancorchè eseguite, non saranno riconosciute alla ditta appaltatrice e/o ai relativi subappaltatori.

##### **1.3.4.2 DISEGNI ESECUTIVI DI CANTIERE**

Gli elaborati progettuali forniti dall'Amministrazione comprendono il progetto architettonico, il progetto definitivo delle strutture e degli impianti, che sono stati predisposti da tecnici incaricati dall'Amministrazione ed eventualmente validati dal RUP.

L'impresa è tenuta a verificare tutte le misure in cantiere senza che nulla abbia a chiedere alla Stazione appaltante per eventuali errori o misure non corrispondenti al progetto dell'esatto stato dei luoghi.



In sede di consegna dei lavori l'Appaltatore, dopo essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, ed aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione delle scelte tecniche proposte, dei prezzi, delle condizioni contrattuali e degli elementi che possano influire sull'esecuzione dell'opera, accetta totalmente e fa sue le condizioni economiche e tecniche del progetto a base d'asta.

Sulla scorta dei disegni esecutivi di progetto e di tutti gli elaborati tecnici allegati, l'Appaltatore dovrà redigere i disegni di cantiere relativi alla parte architettonica, alle opere strutturali ed agli impianti.

Nella redazione di tutti i disegni esecutivi di cantiere l'Appaltatore dovrà tenere conto delle indicazioni della D.L. e dovrà concordare con la stessa tutti i dettagli strutturali, architettonici e tecnologici; dovrà inoltre tenere conto delle eventuali variazioni che la D.L. a sua insindacabile facoltà intenderà opportuno introdurre nelle opere nel rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 3.4, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non previsti dalla vigente legislazione sui contratti pubblici o dal presente Capitolato speciale.

I disegni, redatti nelle scale più opportune a giudizio della D.L., dovranno indicare in modo chiaro dimensioni, tipi e caratteristiche delle varie opere e finiture.

Questi elaborati saranno considerati integrativi del progetto generale originale dopo aver ottenuto il benestare della D.L. e la vidimazione del R.U.P.

Nel caso di modifiche ritenute di rilievo a giudizio della D.L. i disegni di cantiere saranno accompagnati dagli elaborati di calcolo redatti da tecnici abilitati compensati dall'Appaltatore, in cui siano state eseguite le necessarie verifiche nel rispetto della normativa vigente.

## **ART. 1.4 - PREZZI CONTRATTUALI**

### **1.4.1 PREZZI CONTRATTUALI: DISPOSIZIONI GENERALI**

Nei prezzi contrattuali prefissati per ciascun lavoro s'intende compresa e compensata, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento del lavoro a cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati negli articoli e nelle indicazioni particolari riportate nell'elenco descrittivo delle lavorazioni e delle forniture o nell'elenco prezzi.

**I prezzi sono reperiti al Prezzario della Regione Marche dell'annualità più recente ma la ditta appaltatrice non può contestare dopo la gara di appalto l'utilizzo in sede di progetto e gara dei prezzi rilevati da prezzari precedenti fino a 5 anni da quello della data di gara, anali prezzi o pre-ribassi, pena la possibilità per l'Ente di recedere dal contratto.**

I prezzi degli oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera possono essere dedotti dagli appositi prezzari regionali o desunti in percentuale da documenti di comprovata validità a giudizio insindacabile del progettista.

### **1.4.2 ACCETTAZIONE DEI PREZZI**

I prezzi contrattuali, derivanti dall'offerta della ditta appaltatrice, anche in considerazione di quanto sopra, sia per la valutazione degli eventuali lavori in economia, che per le opere a misura o a corpo, sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono remunerativi, per l'impresa, di ogni spesa generale e particolare.

**I prezzi medesimi sono fissi ed invariabili** indipendentemente da qualsiasi eventualità anche di forza maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'Appalto fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti.

### **1.4.3 ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI ED ALLE OPERE SPECIALISTICHE**

Si intendono completamente comprese e compensate con i prezzi delle opere impiantistiche e specialistiche incluse nell'appalto tutte le assistenze murarie necessarie ad un corretto inserimento delle suddette opere nel contesto architettonico e strutturale, in modo da dare i lavori finiti e funzionanti a perfetta regola d'arte. Le assistenze murarie alle opere comprese nell'appalto, ove non espresso diversamente, non devono essere compensate in quanto gli importi delle singole categorie sono desunti da prezzi unitari nei quali si intende compreso e compensato ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo sono compresi i seguenti oneri:

- esecuzione di fori in solai e murature per il passaggio di tubazioni, canali e passerelle,
- esecuzione di tracce nelle murature e nei solai per il posizionamento di linee impiantistiche, successivo ripristino ecc. realizzazione di staffe e sostegni in genere, ancoraggio di apparecchiature, sistemazioni dei contorni dei fori architettonici per l'installazione di serramenti, ecc..

Se in fase di esecuzione dei lavori si rendesse necessario cambiare alcune voci di elenco prezzi non si avrà un aumento automatico degli importi delle assistenze; di volta in volta la D.L. valuterà se le variazioni comportano effettivi incrementi degli oneri per le assistenze.

I prezzi in offerta relativi alle voci dovranno intendersi compresi e compensati di ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

#### **1.4.4 REVISIONE PREZZI D'APPALTO**

Ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 163 del 2006 e ss.mm. ed ii., non è ammessa la revisione dei prezzi né l'applicazione dell'art. 1664, 1° comma, del Codice Civile.

#### **1.4.5 LAVORI IN ECONOMIA**

L'Appaltatore non potrà eseguire lavori in economia se non a seguito di ordine scritto della D.L..

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, nonché le eventuali riparazioni al fine del loro mantenimento in perfetto stato di servizio.

#### **1.4.6 NUOVI PREZZI**

Qualora in corso d'opera si rendano necessari lavori non previsti, per i quali non si trovi nell'allegato elenco prezzi o lista delle lavorazioni e forniture il relativo prezzo, si procederà alla formulazione di Nuovi Prezzi alla cui valutazione si provvederà a norma dell'art. 163 D.P.R. n.207/2010.

L'Appaltatore non potrà eseguire lavori non previsti se non a seguito di ordine scritto della D.L.. Non saranno riconosciuti e contabilizzati lavori soggetti a nuovi prezzi eseguiti dalla ditta appaltatrice di propria iniziativa ovvero non specificatamente richieste dalla D.L. ma da terzi.

Nella determinazione del nuovo prezzo si dovrà individuare un compenso relativo ai lavori ed un compenso relativo agli oneri della sicurezza generale.

I compensi relativi ai lavori e alle forniture si intendono al netto del "ribasso convenzionale di gara" e saranno desunti dal Prezzario della Regione Marche dell'annualità più recente.

### **ART 1.5. – RISERVE E CONTROVERSIE**

#### **1.5.1 RISERVE DELL'APPALTATORE**

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dagli artt. 190 e 201 del D.P.R. n.207/2010.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta comunque tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della D.L. senza sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivare all'Amministrazione.

#### **1.5.2 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nella Parte IV del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e ss. mm. ii con le modalità previste dagli artt. 190 e 201 del D.P.R. n.207/2010. Le controversie non composte all'uopo delle norme citate sono devolute all'autorità giudiziaria competente.

#### **1.5.3 DOMICILIO LEGALE**

A norma dell'art. 2 c.1 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000, all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa appaltatrice che non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di direzione lavori dovrà eleggere domicilio presso la sede dell'Amministrazione appaltante, o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta. L'Impresa appaltatrice prende atto che, a norma dell'art. 2, comma 2, del D.M. 19 aprile 2000 n. 145, tutte le intimazioni, assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto sono fatte a mani proprie del legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice medesima o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure al domicilio eletto secondo quanto sopra precisato.

### **ART. 1.6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI**

#### **1.6.1 DISPOSIZIONI GENERALI**

L'appalto è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto dal presente Capitolato speciale, di leggi, decreti, circolari, regolamenti, ecc., anche se non espressamente citati, attualmente vigenti od emanati prima dell'inizio dei lavori, sia di carattere generale amministrativo che particolare, per

quanto riguarda fondazioni, strutture, impianti, prescrizioni tecnologiche, ecc., purché non in contrasto con il presente Capitolato speciale e con le norme particolari degli allegati.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel vigente Capitolato generale dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145. Per la direzione, contabilità e collaudo delle opere verranno osservate le norme di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 ed al Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto compatibili con la disciplina dettata dal D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

### **1.6.2 ORDINE DI PRIORITA' DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI**

I documenti contrattuali sono classificati secondo il seguente ordine di priorità:

- 1° il contratto di appalto
- 2° il capitolato speciale di appalto
- 3° l'elenco prezzi descrittivo delle lavorazioni e forniture
- 4° disegni e relazioni
- 5° il piano di sicurezza

L'elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture ha valore di prescrizione specifica prevalente sull'esecuzione della singola lavorazione.

Qualora si riscontrassero difformità e/o contraddizioni tra due o più documenti contrattuali sarà ritenuto valido quanto riportato sul documento, tra quelli sopra elencati, avente numero d'ordine inferiore.

Le parti contraenti riconoscono che il Capitolato Speciale (Capitoli Norme Tecniche) ed i disegni di progetto si integrano a formare un unico documento.

Tutte le indicazioni contenute nei documenti scritti e che non figurano nei disegni, e viceversa, dovranno intendersi come se fossero riportate sia sui disegni che sui documenti scritti.

Qualora riscontrasse discordanza tra le indicazioni contenute in uno stesso documento oppure in documenti diversi, l'Appaltatore dovrà segnalarla immediatamente alla D.L., la quale fornirà le indicazioni in merito.

## **ART. 1.7 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**

### **1.7.1 CAUZIONE PROVVISORIA**

Secondo l'indicazione della lettera d'invito e del Bando di gara.

### **1.7.2 CAUZIONE DEFINITIVA**

Secondo l'indicazione della lettera d'invito e del Bando di gara.

## **ART. 1.8 - ESECUZIONE DEI LAVORI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

### **1.8.1 CONSEGNA DEI LAVORI**

In linea generale la Consegna dei lavori avverrà una volta espletate le procedure di verifica dell'operatore economico e successivamente al contratto d'appalto, comunque entro 6 mesi dalla presentazione dell'offerta. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla firma del Contratto d'Appalto, o preventivamente allo stesso, fatto salvo quanto indicato nella lettera d'invito, senza che l'Impresa possa sollevare alcuna eccezione o richiedere compensi di sorta.

L'area sarà consegnata all'Impresa nello stato di fatto in cui si trova al momento dell'inizio dei lavori; l'Impresa avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle linee e quote che, all'atto di consegna, la D.L. fisserà in relazione alla sistemazione generale della zona.

### **1.8.2 ESECUZIONE DELLE OPERE E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale d'appalto approvato con D.M.II.pp. 19 aprile 2000 n.145 ed al Regolamento d'attuazione del Codice dei Contratti di cui al D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010.

L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste nel presente Capitolato e nel progetto per dare completi e ultimati i lavori di cui all'art. 1.

L'impresa è parimenti tenuta ad osservare gli ordini e le decisioni della D.L. sia in linea tecnica che in linea amministrativa.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si constati che nel Contratto, nel Capitolato o nei disegni di Progetto non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti, ecc., necessari a giudizio insindacabile della D.L. per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere ed il rispetto di Leggi, Norme, Regolamenti, ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in conformità agli ordini che in proposito la D.L. impartirà e senza che ad essa spetti alcun particolare compenso.

La sorveglianza del personale dell'Amministrazione appaltante non esonera l'Impresa dalle responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini e della perfetta esecuzione delle opere a norma del Contratto, nonché della scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità dei materiali impiegati, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

L'Amministrazione si riserva quindi, a giudizio insindacabile della D.L. ed in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al collaudo definitivo, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere mal eseguite.

L'Impresa è parimenti tenuta ad osservare il Piano di Sicurezza che fa parte integrante del contratto e le direttive del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori incaricato dal Committente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il datore di lavoro consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza sui Piani, tali rappresentanti hanno il diritto di ricevere i necessari chiarimenti sui contenuti dei Piani e di formulare proposte al riguardo. I rappresentanti per la sicurezza sono consultati preventivamente sulle modifiche significative da apportarsi ai Piani.

### **1.8.3 PROGRAMMA LAVORI E ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori **l'Impresa dovrà presentare alla D.L. ed alla stazione appaltante** il cronoprogramma esecutivo dei lavori riportante per ogni lavorazione le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, come previsto dall'art.43, comma 10, del D.P.R. n.207/2010.

### **1.8.4 DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE**

A norma dell'art. 4 del Capitolato generale per i lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 l'appaltatore è obbligato a condurre personalmente i lavori, fatta salva la facoltà di conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'amministrazione appaltante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

A norma dell'art. 6 del Capitolato generale per i lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 la direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore e notificato all'amministrazione appaltante.

In relazione a quanto sopra disposto si stabilisce l'obbligo dell'Appaltatore, ove non ne disponga, di assumere un tecnico qualificato (a seconda dell'importanza dei lavori) per la direzione del cantiere e dei lavori per conto dell'Impresa. Detto direttore tecnico dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 87 del D.P.R. n. 207/2010 e dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori garantendo la presenza continua sul cantiere.

Il Direttore tecnico o "del Cantiere" sarà, insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

### **1.8.5 NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI**

Per tutte le opere dell'Appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, salvo quanto dovrà essere contabilizzato a corpo, a numero, a peso od a tempo in conformità a quanto stabilito dalle singole voci dell'Elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture e dall'apposito articolo previsto in ogni capitolo delle norme tecniche relativo alle varie opere da eseguire.

La misurazione dei lavori e la redazione della contabilità avverrà secondo le disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e del D.M. 19 aprile 2000 n.145, ovvero delle Avvertenze generali del Prezzario della Regione Marche vigente.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere al Direttore dei Lavori la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero più accertare. Non si ritengono sufficienti l'esibizione di bolle di consegna, documenti di trasporto o altra documentazione simile al fine della determinazione di dette misure.

Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, tali quantità o qualità non fossero accertate in contraddittorio, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione che verrà fatta dalla D.L. e sottostare alle spese e danni che per tardiva ricognizione gli potessero derivare.

Le opere di dimensioni maggiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L., saranno contabilizzate per le sole dimensioni ordinate in progetto; le opere di dimensioni inferiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L. saranno contabilizzate per le dimensioni reali.

### **1.8.6 PROVE, CAMPIONATURE, LABORATORI**

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico, ai sensi dell'art 167, comma 7, del D.P.R. 207/2010.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art 167, comma 8, del D.P.R. 207/2010.

### **1.8.7 DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore l'appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro tre giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza del diritto al risarcimento. L'eventuale indennizzo spettante all'appaltatore verrà determinato secondo quanto stabilito dall'art.166 del D.P.R. n. 207/2010.

## **ART. 1.9 - TEMPISTICA**

### **1.9.1 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Il tempo utile per dare ultimati i lavori viene stabilito in **CENTOTTANTA (180)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. Per la descrizione minuziosa e le priorità degli ambiti d'intervento si rimanda agli elaborati grafici, alla relazione, al cronoprogramma fornito dalla S.A. (diagramma di Gantt allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento) come eventualmente modificato dalla ditta, nonché alle indicazioni in proposito che in fase esecutiva riterrà opportuno fornire la D.L.

Per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto ed i relativi provvedimenti, nonché il diritto della stazione appaltante di recesso dal contratto si procederà secondo quanto stabilito dall'art.136 del D.Lgs n.163/2006 (Codice dei contratti).

### **1.9.2 SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE**

La sospensione e ripresa dei lavori è regolata dagli artt. 158-159 e 160 del D.P.R. n. 207/2010. Oltre a quanto lì riportato si specifica che il tempo contrattuale, a norma dell'art. 40 c.3 del D.P.R. n. 207/2010, tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nel periodo invernale e per le ferie estive. Eventuali circostanze di avverse condizioni climatiche ricadenti nel predetto periodo invernale, che si assume compreso fra il 10 dicembre ed il 20 febbraio, nonché nel periodo di ferie estive, che si assume pari a 15 giorni naturali e consecutivi da utilizzarsi facoltativamente nel mese di agosto previo accordo con la D.L., non daranno luogo a sospensioni dei lavori e dovrà, pertanto, essere in ogni caso rispettato il termine per la consegna dell'opera e l'ultimazione lavori nei tempi contrattuali.

L'assenza dal cantiere dell'appaltatore a causa di avversità (climatiche o di altra natura) riscontrate nella località di sede della ditta, ma non in cantiere, non daranno diritto alla sospensione dei lavori.

Nei periodi invernali, come sopra indicati, l'Impresa potrà eseguire lavorazioni che non sono influenzate dalle avverse condizioni climatiche, previo accordo con la D.L. l'appaltatore dovrà comunicare al direttore dei lavori ed al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori:

- tempestivamente, il giorno in cui intende interrompere l'attività per le avverse condizioni climatiche invernali con la conseguente chiusura del cantiere, sempreché la suddetta interruzione sia ricompresa nel

periodo invernale come sopra individuato; al di fuori di quest'ultimo caso, solo il D.L. può sospendere i lavori con specifico verbale;

- medesima procedura dovrà essere adottata per la ripresa dei lavori successiva ad una interruzione per avverse condizioni climatiche invernali;

- con almeno 20 gg naturali e consecutivi di anticipo, il periodo in cui intende interrompere l'attività a causa delle ferie estive considerate nel tempo contrattuale e non costituenti sospensione.

Eventuali proroghe del termine di esecuzione dei lavori potranno essere concesse dal RUP dall'Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio e sentito il D.L., su richiesta espressa dell'appaltatore formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori e comunque almeno 30 giorni prima della scadenza del termine medesimo e sempre che il ritardo nella prosecuzione dei lavori dipenda da fatti non a lui imputabili e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 159 del D.P.R. n. 207/2010.

A norma dell'art. 159 c.12 del D.P.R. n. 207/2010 l'appaltatore deve dare all'Amministrazione committente formale comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

### **ART. 1.10 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE LAVORI**

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art.145 c.3 del D.P.R. n.207/2010, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna, **una penale pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale** per ogni giorno di ritardo oltre la data stabilita.

Ai sensi dell'art.145 del D.P.R. n.207/2010 qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'art.136 del D.P.R. n. 207/2010.

Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione identificata per l'applicazione della penale e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in corso evidenzii dei ritardi in relazione ai programmi vigenti, è facoltà della Direzione Lavori chiedere incrementi di manodopera.

Ad opera ultimata è facoltà della D.L. ordinare lo sgombero degli edifici e delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere inferiore a giorni 20 (venti). Qualora l'Impresa non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

Su motivata richiesta dell'appaltatore è ammessa la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito.

### **ART. 11.1 - PAGAMENTI IN ACCONTO (S.A.L.)**

L'Appaltatore avrà diritto a **pagamenti in acconto (S.A.L.)**, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo **credito come derivante dall'offerta (e quindi al netto degli oneri della sicurezza) e al netto delle prescritte ritenute raggiunga euro CENTOMILA (100.000,00 €)**. Alla determinazione di questo importo concorrono gli oneri per la sicurezza ed i costi della manodopera.

Quando, per motivi indipendenti dall'Impresa i lavori rimanessero sospesi per un periodo superiore a quarantacinque giorni (con apposito verbale) la S.A. dispone il pagamento di un acconto qualunque sia il credito netto raggiunto ai sensi dell'art.141 del D.P.R: n.207/2010.

Nel caso di opere da computarsi "a corpo" che, all'atto della compilazione del S.A.L., non siano state eseguite integralmente, la D.L., a suo insindacabile giudizio, stabilirà la percentuale di avanzamento da riconoscere all'Appaltatore in quel particolare S.A.L..

Congiuntamente alla liquidazione di ciascuno stato di avanzamento verrà corrisposta all'Appaltatore la quota relativa agli oneri della sicurezza.

In ogni caso, l'ultimo stato di avanzamento lavori, che potrà essere emesso anche dopo l'ultimazione dei lavori, non potrà superare il 99,5% dell'importo contrattuale. Il pagamento della rata di saldo comprendente le trattenute di legge effettuate sui singoli certificati di pagamento, per lo 0,5% di ritenuta

INAIL, verrà disposto a favore dell'appaltatore dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo da parte delle competenti autorità ai sensi dell'art.4 c.3 del DPR 207/10.

Dal primo S.A.L. disponibile sarà altresì detratta la quota dovuta all'INAIL al fine dell'indennizzo del lavoratore per incidenti avvenuti in cantiere, essa verrà disposta a favore dell'appaltatore dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo da parte delle competenti autorità ai sensi dell'art.4 c.3 del DPR 207/10 e solo dopo l'avvenuta liquidazione dell'indennizzo dovuto per legge.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, del codice civile.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite della ragioneria comunale, secondo le modalità che l'Impresa appaltatrice indicherà in fattura, modalità che dovranno comunque essere compatibili con le vigenti disposizioni in materia di contabilità dell'Amministrazione comunale.

#### **1.11.1 PAGAMENTO IN ACCONTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA**

I pagamenti in acconto degli oneri della sicurezza avverranno nel seguente modo:

- per gli oneri delle misure di sicurezza generale verrà corrisposta una quota determinata secondo un rapporto di proporzionalità lineare con l'importo dei lavori eseguiti per ogni rispettiva categoria;
- per gli oneri delle misure di sicurezza specifiche verrà corrisposta la quota relativa agli oneri di sicurezza effettivamente sostenuti.

#### **1.11.2 PAGAMENTO IN ACCONTO DEL COSTO DELLA MANODOPERA**

I pagamenti in acconto del costo della manodopera avverranno nel seguente modo:

- per il costo della manodopera verrà corrisposta una quota determinata secondo un rapporto di proporzionalità lineare con l'importo dei lavori eseguiti per ogni rispettiva categoria;

#### **1.11.3 ANTICIPAZIONI**

I pagamenti in anticipazione vietati ai sensi dell'art. 140 c.1 del D.P.R. n.207/2010 ed autorizzati ai sensi dell'art. 26-ter della L. n.98/2013 non sono applicabili ai sensi del medesimo art.26-ter c.3 della L. n. 98/2013 qualora il contratto si stipulato entro gli ultimi tre mesi dell'anno.

#### **1.11.4 FORNITURE A PIE' D'OPERA**

Sono consentiti pagamenti delle forniture a piè d'opera ai sensi dell'art. 180 c.4 del D.P.R. n.207/2010 solamente per prodotti pre-finiti il cui importo di fornitura supera il 50% del valore totale dell'importo di fornitura e posa in opera come offerto dalla ditta e solo previo verbale di accettazione della D.L. Il pagamento avverrà per il 50% dell'importo contrattuale del prezzo unitario in base al numero di elementi forniti.

I prodotti forniti a piè d'opera dovranno essere adeguatamente accatastati, protetti da qualsiasi danno, da agenti esogeni o anche da danni accidentali e se necessario sorvegliati. Qualora uno o più degli elementi forniti e già pagati siano rubati, danneggiati o presenti in fase di installazione problemi di misure, incompatibilità con i supporti o altro tipo di problema, sarà onere della ditta esecutrice provvedere alla sua sostituzione senza nulla pretendere dalla S.A.

### **ART. 1.12 - VERIFICHE, CONTO FINALE E COLLAUDO**

#### **1.12.1 PROVE, CAMPIONATURE, ACCERTAMENTI LABORATORIO**

Vedi art.1.8.6.

#### **1.12.2 CONTO FINALE**

Il conto finale dei lavori verrà compilato entro il termine massimo di TRE MESI dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori.

#### **1.12.3 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione e redatto entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art.141 c.3 del D.Lgd. n. 163/06. E' previsto il collaudo statico delle opere strutturali preventivamente al Certificato di Regolare Esecuzione.

## **ART. 1.13 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

### **1.13.1 GENERALITA'**

Sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nei prezzi unitari di cui all'Elenco Lavori, tutti gli oneri ed obblighi descritti nel presente articolo ed in quelli successivi, oltre a quelli prescritti dal Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 (negli articoli ancora vigenti) ed in ogni parte del presente Capitolato speciale, di cui l'Appaltatore dovrà tener conto nel formulare la propria offerta e nell'esecuzione dei lavori fino al loro compimento. Nessun compenso aggiuntivo sarà corrisposto all'appaltatore per l'osservanza di tali obblighi ed oneri, fatte salve le espresse ipotesi di rimborsi spese previste distintamente dalle norme vigenti. Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dal Piano di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., oneri che si intendono completamente compensati con la corresponsione del relativo importo come determinato nel piano stesso ed evidenziato negli atti di gara. Sono inoltre a carico dell'appaltatore, e si intendono compensati nel corrispettivo dell'appalto, tutti gli oneri derivanti dai provvedimenti che il coordinatore per la sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. riterrà opportuno applicare o esigere sulla base del piano di sicurezza o a fronte di specifiche richieste avanzate dall'Impresa in sede esecutiva o nel contesto del piano operativo di sicurezza dalla stessa predisposto: l'appaltatore dovrà fornire notizie utili per la revisione del piano di sicurezza in fase esecutiva.

### **1.13.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI**

- 1) Ai sensi delle norme vigenti l'Appaltatore è tenuto ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro della categoria durante il periodo di svolgimento dei lavori, nonché le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.
- 2) Ai sensi delle norme vigenti l'Appaltatore risponde dell'osservanza di quanto previsto dal precedente punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- 3) Fermo restando quanto sopra stabilito, a norma dell'art. 4 del D.P.R. n.207/2010, l'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.
- 4) A norma dell'art. 5 del D.P.R. n.207/2010 l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente dall'appaltatore nei limiti di quanto accertato dalla competente Agenzia provinciale del lavoro anche in corso d'opera detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto e secondo le modalità indicate dal medesimo art. 5 del D.P.R. n.207/2010;
- 5) In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dalle competenti Autorità, la Stazione appaltante medesima dopo averne dato comunicazione all'appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento della rata a saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Le somme così accantonate non saranno liquidate sino a che non sia dimostrato l'integrale assolvimento degli obblighi descritti nei precedenti punti.
- 6) Ai sensi delle norme vigenti, il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'Ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti, ivi compresa la Cassa edile. Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità dell'impresa appaltatrice o concessionaria l'ente appaltante sospende fino a definizione il pagamento del S.A.L.
- 7) L'Appaltatore è tenuto ad applicare tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dal D.P.R. del 27 aprile 1955 n. 547 e dal D.P.R. del 7 gennaio 1956 n. 164. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra di sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto. A norma degli articoli 26 e 97 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante, prima della consegna dei lavori, oltre al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se non già presentato in sede di gara), una dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'Impresa, distinto per qualifica, corredata da una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti e dalle certificazioni attestanti la regolarità dell'Impresa nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (se non già presentate o acquisite d'ufficio in sede di gara).



- 8) A norma dell'art. 131 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, il piano di sicurezza operativo per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui al citato D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato non si procederà alla consegna dei lavori né alla stipula del contratto d'appalto. L'appaltatore sarà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 30 giorni, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a titolo di risarcimento del danno per mancata stipula del contratto d'appalto per colpa dell'aggiudicatario.
- 9) A norma dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'appaltatore ha la facoltà di presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, eventuali integrazioni al piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. Nel caso in cui l'appaltatore non consegna integrazioni entro il termine suddetto si intenderà che lo stesso abbia accettato integralmente il piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante. Le integrazioni al piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante non potranno in nessun caso comportare oneri a carico della medesima stazione appaltante maggiori rispetto a quelli previsti nel piano di sicurezza medesimo. Inoltre, a norma dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in nessun caso le eventuali integrazioni al piano di sicurezza redatto dalla stazione appaltante possono giustificare modifiche o adeguamenti dei prezzi contrattuali.
- 10) L'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere alle Imprese subappaltatrici il piano di sicurezza redatto dalla Stazione appaltante prima dell'inizio delle relative lavorazioni. E' inoltre tenuta a trasmettere alla stazione appaltante i piani di sicurezza operativi redatti dalle singole imprese subappaltatrici prima dell'inizio dell'esecuzione dei rispettivi lavori.
- 11) Al fine di verificare il rispetto delle disposizioni sopra richiamate il Direttore lavori (o il coordinatore per la sicurezza in sede esecutiva) può avvalersi delle facoltà previste dalle vigenti norme in materia.

### **1.13.2 ONERI ED OBBLIGHI A CARATTERE GENERALE**

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore gli obblighi e gli oneri di seguito descritti.

- 1) Sostituire il proprio rappresentante o il direttore di cantiere o qualsiasi altro soggetto appartenente al proprio personale in caso di specifica richiesta da parte del Direttore lavori o dell'Amministrazione committente nei casi e secondo le modalità indicate dagli artt. 4 e 6 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.
- 2) L'assumere a proprio carico tutte le spese contrattuali secondo le disposizioni dell'art. 8 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 compresi i diritti di segreteria ove dovuti, nonché l'eventuale aliquota prevista dalla Legge 4 marzo 1958 n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ai sensi dell'art. 24 della Legge medesima.
- 3) La formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire ed in conformità alle norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisorie, come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno nei modi prescritti dal Regolamento Edilizio Comunale e, qualora sia necessaria l'occupazione di area pubblica, il chiederne la necessaria concessione all'Autorità Comunale, il relativo canone ove previsto, la responsabilità pecuniaria circa i danneggiamenti della proprietà pubblica stessa.
- 4) Il provvedere a propria cura e spese a tutti i permessi (anche eventualmente nei confronti di privati) e licenze necessari ed all'indennità per l'eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente, nonché al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio.
- 5) Il conservare le vie ed i passaggi, anche privati, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uopo a proprie spese con opere provvisorie.
- 6) Il provvedere, all'atto della formazione del cantiere, all'obbligo di disporre una tabella di dimensioni adeguate e con l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti secondo gli standard dell'Amministrazione e le prescrizioni della D.L. Nel cartello di cantiere è inoltre facoltà dell'Amministrazione richiedere di inserire, a carico dell'Appaltatore, un rendering o un rappresentazione grafica (a scelta dell'Amministrazione), secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione Comunale.
- 7) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L. ed in genere nell'osservanza delle Norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada.

- 8) Il provvedere allo smaltimento delle nevi e delle acque superficiali o di infiltrazione, e all'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e per la deviazione preventiva di queste dalla sede stradale, dalle opere e dalle cave di prestito.
- 9) Il provvedere alla fornitura dell'acqua potabile agli operai ed alla installazione degli apprestamenti igienici, di ricovero od altro per gli operai stessi.
- 10) Il provvedere alle spese per la guardia del cantiere fino all'approvazione del certificato di collaudo finale da parte delle autorità competenti, salvo nel caso di anticipata consegna delle opere. Tale vigilanza si intende sia diurna che notturna, anche nei giorni festivi e nei periodi di sospensione.
- 11) Il mettere sempre a disposizione durante i sopralluoghi di cantiere da parte delle persone autorizzate, i dispositivi antinfortunistici di protezione individuale nonché mettere a disposizione dei Funzionari della D.L., qualora espressamente richiesti, adeguati uffici di cantiere provvisti di arredamento, di illuminazione, riscaldamento, telefono, servizi igienici, ecc. compresi gli oneri per allacciamenti, utenze e consumi e pulizie.
- 12) Secondo quanto già indicato nel presente Capitolato, l'appaltatore deve garantire la presenza continua in cantiere del direttore di cantiere cui compete dirigere i lavori per conto dell'Impresa, ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini degli incaricati dell'Amministrazione e che si assume ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere.
- 13) La predisposizione di rapportini giornalieri indicanti la mano d'opera presente divisa per l'impresa principale e per le eventuali imprese subappaltatrici.
- 14) La manutenzione del cantiere, l'idonea illuminazione e la pulizia quotidiana dello stesso e dei locali in costruzione od in corso di ultimazione, anche se occorra sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte o maestranze. Lo sgombero nel cantiere, del materiale, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà entro 20 giorni dalla compilazione del verbale di ultimazione.
- 15) L'adozione nell'esecuzione dei lavori, di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione ed il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza.
- 16) Il provvedere a propria cura e spese alle esecuzioni, ove necessario, dei ponti di servizio e delle puntellature necessarie per la costruzione, la riparazione e demolizione dei manufatti, e per garantire la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro.
- 17) Il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti da qualsiasi causa anche di forza maggiore che si verifichino nell'esecuzione dei lavori alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 166 e 2018 del D.P.R. n. 207/210.
- 18) Come già indicato nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato articolo del presente Capitolato.
- 19) Come già indicato nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato articolo del presente Capitolato.
- 20) Il consentire l'accesso al cantiere e il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite (fino all'approvazione del collaudo finale) alle persone addette ad altre Ditte, alle quali siano stati affidati i lavori non compresi nel presente Appalto, alle persone che seguono i lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante ed alle ulteriori persone individuate dall'Amministrazione stessa. Inoltre, a richiesta della D.L., consentirà l'uso totale o parziale, alle suddette Ditte o persone, dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie, degli apparecchi di sollevamento, ecc. per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre Ditte e dalle quali, come dall'Amministrazione, non potrà pretendere compensi di sorta.
- 21) L'osservanza dei Regolamenti Edilizi Comunali ed il provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative (ivi compresa l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici inclusa nell'Autorità Nazionale Anticorruzione), Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio V.V.F., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, Azienda sanitaria, SIT, ENEL, TELECOM (o altri concessionari di telefonia), ISPELSS, Aziende Erogatrici, ecc.
- 22) Denunciare all'Ente appaltante le scoperte che venissero effettuate nel corso dei lavori di tutte le cose di interesse archeologico, storico, artistico, paleontologico, ecc. o soggette comunque alle norme del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490. L'Ente appaltante ha soltanto la figura di scopritore, nei confronti dello Stato, coi connessi diritti e obblighi. L'Appaltatore dovrà provvedere alla conservazione temporanea

- delle cose scoperte, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute in attesa degli accertamenti della competente autorità, al loro prelevamento e trasporto, con le necessarie cautele e alla loro conservazione e custodia in adatti locali, dopo che la Sovrintendenza competente ne avrà autorizzato il trasporto. L'Ente appaltante sarà tenuto al rimborso delle spese verso l'Appaltatore a norma dell'art. 35 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.
- 23) Il provvedere all'osservanza delle Norme vigenti in materia di Polizia Mineraria.
  - 24) Il provvedere, secondo le indicazioni di progetto e le indicazioni della D.L., al tracciamento degli edifici, impianti, opere varie e sistemazioni in genere.
  - 25) Il provvedere alla fornitura dei necessari operai e canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettagli e misurazioni relative e operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché alle operazioni di consegna.
  - 26) La prestazione senza alcun corrispettivo, di tutti gli strumenti, degli utensili e del personale necessari, in sede di collaudo, per gli accertamenti delle misure e per gli eventuali saggi da eseguire: dopo questi ultimi l'Appaltatore è anche obbligato a ripristinare a proprie spese ciò che è stato alterato o demolito.
  - 27) Il provvedere a propria cura e spese alla fornitura di fotografie delle opere in corso di esecuzione, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L., restando convenuto che, qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà eseguire direttamente tali fotografie, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto.
  - 28) Il provvedere alla fornitura a proprie spese di tutta la documentazione necessaria ad illustrare le modalità tecnico-scientifiche adottate ed i materiali utilizzati negli interventi di restauro di beni monumentali ed architettonici e di beni storico-artistici qualora presenti. Le relazioni tecnico-scientifiche, documentazioni fotografiche, prove ed analisi specialistiche eseguite in corso d'opera, rilievi grafico-critici dovranno essere eseguiti come indicato di volta in volta dalla D.L. Qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà redigere direttamente tale documentazione, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto.
  - 29) Il provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., di materiali, forniture, arredi anche se esclusi dal presente appalto, provvisti ed eseguiti da altre Ditte per conto dell'Amministrazione, nonché alla loro buona conservazione e custodia; i danni che per cause a lui imputabili o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
  - 30) L'Impresa si obbliga ad adottare i provvedimenti di ricovero e conservazione di tutti gli elementi di prefabbricazione e comunque connessi alla costruzione dell'edificio restando esonerata l'Amministrazione dai danni che potessero ad essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 166 e 2018 del D.P.R. n. 207/210.
  - 31) Il provvedere alle spese per l'assistenza ai collaudi statico, tecnico - amministrativo e degli impianti, compresa fornitura, trasporto, collocazione e rimozione di materiali, di flessimetri e relative armature di sostegno, ecc. fatto salvo quanto previsto dall'art. 167 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art. 18 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.
  - 32) Il fornire alla D.L. o ad altra persona da essa designata prima dell'ultimazione dei lavori tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie all'uso ed alla manutenzione degli edifici con particolare riguardo agli impianti.
  - 33) Il concedere l'uso anticipato dell'edificio con i relativi impianti o di parte di esso, che venisse richiesto dalla D.L., senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi.
  - 34) La manutenzione dell'intera opera fino al collaudo delle opere eseguite, qualora l'Amministrazione creda di iniziare l'uso nel periodo che decorre dall'ultimazione dei lavori fino al collaudo finale. L'obbligo della manutenzione va inteso per i difetti derivanti da vizio, negligenza di esecuzione o da imperfezioni di materiali, esclusi i soli guasti derivanti dall'uso o da negligenza del personale addetto all'uso stesso.
  - 35) La consegna prima del collaudo all'Amministrazione appaltante di tutti gli elaborati tecnici dell'opera così come costruita, in doppia copia, stampato o su supporto magnetico (a scelta della stazione appaltante), inerenti alle opere eseguite sia edilizie che impiantistiche, completi della descrizione od indicazione dei materiali ed apparecchiature utilizzati negli impianti, nonché delle indicazioni atte ad individuare la consistenza ed il percorso dei principali circuiti (artt. 13e 14, Legge 5 marzo 1990 n. 46 e ss.mm.ii. – es. DM 37/2008).
  - 36) Nel caso il collaudatore prescriva lavori di modifiche o di integrazione, la Ditta è tenuta a fornire all'Amministrazione appaltante gli elaborati tecnici relativi ai suddetti lavori.
  - 37) Nel caso in cui siano compresi nell'appalto lavori di fornitura e posa di impianti di elevazione, l'appaltatore è tenuto a provvedere alla presentazione a tutti gli Enti interessati del progetto esecutivo e di tutta l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente ed a fornire all'Amministrazione

appaltante il collaudo relativo agli impianti medesimi i cui oneri, in deroga a quanto eventualmente stabilito in altri articoli, sono a totale carico dell'appaltatore.

- 38) A lavori ultimati l'Appaltatore dovrà fornire le Dichiarazione di Conformità, secondo quanto previsto dall'art. 9 della Legge 5 marzo 1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti", dall'art. 7 del D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 "Regolamento di attuazione della Legge n. 46/90" ed al D.M. 20 febbraio 1991 "Approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte" di cui all'art. 7 del D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.
- 39) A lavori ultimati e prima della consegna dell'edificio e/o di parti di esso dovrà inoltre provvedere alla pulizia generale dell'edificio stesso, anche avvalendosi, previa richiesta di autorizzazione al subappalto se ed in quanto necessaria, di ditte in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa. Nell'eventualità che l'appaltatore non ottemperasse a tale onere, l'Amministrazione si riserva di far eseguire le operazioni di pulizia addebitando il relativo costo all'Appaltatore medesimo.

#### **1.13.4 CONDIZIONI AGGIUNTIVE**

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto, l'Appaltatore CONVIENE:

- di aver preso conoscenza delle opere provvisorie da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- di aver valutato nell'offerta economica dei presenti lavori, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisorie e di sicurezza, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi formulati per le singole lavorazioni e sul corrispettivo dell'appalto, e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisorio o di sicurezza. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato;
- di avere la possibilità, i mezzi necessari e la mano d'opera per procedere all'esecuzione dei lavori stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica costruttiva;
- di realizzare entro i termini contrattuali parziali e totali i lavori secondo un proprio cronoprogramma da consegnare alla S.A. prima dell'inizio lavori o come stabilito dal bando di gara.

### **ART. 1.14 - ASSICURAZIONI**

Fermo restando quanto previsto dai successivi commi, dalle disposizioni normative e quanto stabilito dalla lettera di invito, la copertura assicurativa dovrà prevedere che per ogni controversia che dovesse insorgere con la stazione appaltante, foro competente è esclusivamente quello ove ha sede la medesima Stazione appaltante.

L'Appaltatore non potrà in nessun caso iniziare i lavori prima di avere stipulato tutte le polizze assicurative sottostanti, anche in caso di consegna anticipata: sarà pertanto cura della ditta attivarsi nel modo più diligente e tempestivo per rispettare i tempi assegnati. Copia delle polizze dovrà essere trasmessa al Committente prima dell'inizio dei lavori.

Il pagamento dei S.A.L. sarà subordinato alla consegna da parte dell'Appaltatore degli atti di sottoscrizione di tali polizze.

L'Appaltatore dovrà, su richiesta della Committente o della D.L., comprovare l'avvenuto pagamento delle stesse. Le polizze sottoscritte dall'Appaltatore non potranno in nessun caso limitare le responsabilità che gli competono. L'Appaltatore ha l'obbligo di coprire personalmente e direttamente l'ammontare dei danni eccedente i massimali assicurati.

L'Appaltatore dovrà stipulare le seguenti polizze assicurative:

#### **1.14.1 POLIZZA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE**

Ai sensi di quanto disposto dagli articoli: 129 della legge 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.; 125 del D.P.R. n. 207/2010, qualora non ne fosse già in possesso, l'appaltatore dovrà stipulare e a trasmettere alla Stazione Appaltante, **prima della consegna dei lavori**, una polizza di assicurazione di R.C.

La polizza deve coprire eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente capitolato. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori medesimi.

La polizza dovrà prevedere un periodo di garanzia di manutenzione della durata di 24 mesi.

Si intende peraltro fin da ora che, nella polizza in oggetto, dovranno essere inclusi i seguenti rischi:

- Danni a cose dovuti a vibrazioni;
- Danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegno in genere;
- Danni a cavi e condutture sotterranee.

#### **1.14.2 ASSICURAZIONE R.C.O.**

L'Appaltatore, e gli eventuali subappaltatori, hanno l'obbligo di stipulare polizza assicurativa contro tutti i rischi ed in conformità alle modalità di Legge, a favore del personale impiegato durante l'esecuzione dei lavori (R.C.O.).

#### **1.14.3 COPERTURA ASSICURATIVA INDENNITARIA DECENNALE E PER RESPONSABILITA' CIVILE DECENNALE**

Non dovuta ai sensi dell'art.126 del DPR 207/2010.

#### **1.14.4 DISPOSIZIONE NORMATIVE**

Assicurazioni e Fidejussioni devono sempre ed in ogni caso essere conformi a quelle previste dal D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 207/2010 e D.M. 145/2000.

L'Appaltatore dovrebbe già esserne in possesso ma qualora così non fosse è tenuto a sottoscrivere a proprio carico le seguenti polizze :

- a) Responsabilità Civile Autoveicoli e mezzi d'opera.
- b) Responsabilità Civile verso i propri dipendenti impiegati nei lavori e soggetti ad assicurazione obbligatoria INAIL.

#### **1.14.5 MANUTENZIONE DELLE OPERE**

Fino all'emissione del certificato di collaudo l'Appaltatore dovrà curare, a suo carico, la manutenzione delle opere eseguite per quanto si riferisce ai lavori che si rendessero necessari in dipendenza a difetti derivanti da vizio, negligenza di esecuzione o da imperfezioni di materiali impiegati, esclusi i soli guasti provocati dall'uso o da negligenza del personale addetto all'uso stesso.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione dell'intera opera fino al collaudo anche nel caso in cui l'Amministrazione abbia proceduto alla presa in consegna anticipata.

### **ART. 1.15 – NORME ULTERIORI PER LA SICUREZZA**

#### **1.15.1 NORME DI MISURAZIONE**

La contabilità dei costi e degli oneri per la sicurezza sarà eseguita analiticamente sulla base del relativo computo metrico allegato al contratto, con rilevamenti a misura o in percentuale di avanzamento per quelli valutati a corpo.

#### **1.15.2 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA**

L'impresa deve attenersi al rispetto delle leggi vigenti in materia tutela della sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei e mobili, in particolare si prescrive:

- Compilazione del "Quaderno dei lavori e Registro per la sicurezza di cantiere" a cura del Direttore di cantiere o proprio assistente incaricato con l'annotazione delle lavorazioni e delle verifiche.
- Impedimento di accesso a chiunque non abbia una figura regolarmente riconosciuta dal D.Lgs. 81/08 o dal D.P.R.207/10.
- Attuazione di ogni misura di sicurezza integrativa e/o migliorativa rispetto a quelle previste nei diversi piani di sicurezza (PSC – PSS – POS) e nel computo metrico estimativo, su insindacabile richiesta del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) o del Responsabile dei Lavori/Responsabile del Procedimento (RL/RUP) che ne convalida la necessità per sopravvenute esigenze per obblighi di legge o per imprevisti, ferma restando la contabilizzazione analitica prevista al capitolo "Norme di misurazione".
- Attuazione della viabilità di cantiere diretta o dei percorsi preferenziali così come prevista dal PSC.
- Controllo costante del cantiere anche durante le fasi di fermo (esempio ora di pranzo) in cui la scuola è in funzione per evitare interferenze tra cantiere e bambini.

### 1.15.3 PAGAMENTI

Gli oneri ed i costi della sicurezza nonché il costo della manodopera saranno liquidati analiticamente a misura o in percentuale di avanzamento per le opere a corpo, per ciascun pagamento in SAL, sulla base di quelli effettivamente eseguiti o sostenuti, non soggetti a ribasso, rinunciando ad ogni pretesa per quelli non eseguiti o non sostenuti.

## **CAPITOLO 2 – DISCIPLINARE TECNICO**

### **ART. 2.1 – SPECIFICHE PER MATERIALI E LAVORAZIONI**

Quale Regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate INTEGRATIVE DI QUELLE CONTENUTE NELL'ELENCO PREZZI E NEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato ed alla descrizione dell'elenco prezzi unitari può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Nel caso che le norme UNI EN ISO richiamate siano state sostituite da altre o abbiano subito modifiche sono da ritenersi vigenti le norme più recenti.

Le voci presenti nell'Elenco prezzi giustificativo del bando richiamano disposizioni specifiche su materiali e modalità di esecuzione indiscusse, pertanto fanno parte inscindibile e sostanziale del presente Disciplinare Tecnico. Qualora si riscontrassero difformità e/o contraddizioni tra due o più documenti contrattuali si applicano le indicazioni del par. 1.6.2 del presente capitolato. In ogni caso le disposizioni del presente Disciplinare sono integrative e non annullano quanto riportato nella descrizione dell'Elenco Prezzi unitari.

**In via generale tutti i materiali utilizzati, su richiesta della S.A. dovranno essere accompagnati da certificato di garanzia, certificato tecnico e certificato per rinnovo C.p.i. in materia di sicurezza antincendio.**

#### **2.1.1 INFISSI E VETRI**

Oltre a quanto richiamato nell'art. 2.1 e nell'elenco prezzi si richiedono per gli infissi le seguenti specifiche:

- Colore: Grigio "fumo di Londra"
- Struttura portante: agganci dell'infisso alla struttura muraria mediante staffe in acciaio predisposte di regolazione nelle tre direzioni, per recuperare eventuali irregolarità della struttura stessa, nei relativi solai superiori ed intermedi.
- Taglio termico: il passaggio di calore tra esterno ed interno è impedito dalle guarnizioni interposte nella fase di montaggio tra gli elementi interni ed esterni.
- Sono compresi nel prezzo eventuali elementi di finitura in lamiera di alluminio pressopiegata da inserire nei raccordi.
- Traverso orizzontale di base fisso (anche sull'apertura della finestra) alto circa 20cm, sufficiente cioè a superare l'altezza di 1m da terra sul lato interno. L'esatta altezza del traverso è da determinare a cura e spese della ditta appaltatrice.
- Vetri: retrocamera termoacustica costituita da una coppia di vetri di sicurezza contro le ferite a cose e/o persone, stratificati ed uniti mediante interposizione di foglio in PVB del tipo 33+15+33 con le seguenti caratteristiche termoacustiche: Trasmissione termica:  $U_g = 1,60 \text{ W/m}^2\text{K}$  mediato tra infisso e vetro; Potere fonoisolante:  $R_w = 43/44 \text{ dB} \pm 1 \text{ dB}$  (valore teorico)
- tutto l'infisso, vetro e telaio, deve essere certificato secondo norme europee con marchio CE.

- il telaio di profilo abbia dimensioni minime necessarie a contenere peso e spessore dei vetri stratificati indicati.
- Il prezzo è comprensivo di eventuali variazioni di profilo (fino a 75mm) e di vetrata (fino a 8/9 stratofon bassoemissivo + 20 riempito a gas argon – 6/7 stratofon basso emissivo) senza che la ditta appaltatrice abbia nulla a richiedere alla S.A. quali migliori per raggiungere i valori limite sopra indicati.
- Si richiede certificazione finale per eventualmente accedere al Conto Termico.

## **2.1.2 IMPIANTO ELETTRICO**

Si faccia riferimento allo specifico Capitolato speciale d'appalto dell'impianto elettrico

## **2.1.3 ISOLANTE**

L'isolante utilizzato dovrà essere certificato in modo da poter accedere al Conto Termico, ATOSSICO e possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Conducibilità termica massima = 0,035 W/mK in base alla UNI EN 13164
- Resistenza a compressione con schiacciamento del 10% = 300kPa secondo UNI EN 826
- Resistenza a compressione dopo 50 anni con schiacciamento < 2% = 130 kPa secondo UNI EN 1606

## **2.1.4 TENDE**

La fornitura e posa in opera richiesta dovrà essere eseguita a regola d'arte osservando le seguenti prescrizioni tecniche:

- i binari avranno portata minima di 7 Kg. di tendaggio per metro lineare, e comunque adeguati al peso della tenda;
- le barre impiegate saranno intere (senza aggiunte) fino alla lunghezza di quelle attuali da sostituire;
- l'attacco a parete (o a soffitto) dovrà essere supportato a distanza tale da non creare inflessione delle barre;
- per il fissaggio al muro dovranno essere impiegati tasselli e viti aventi almeno 5 cm. di lunghezza e 8 mm. di spessore,
- ogni binario dovrà essere corredato di cavo di sicurezza allo scopo di evitare che lo stesso, in caso di distacco dal muro, cada a terra.

Le tende dovranno essere garantite per almeno tre anni, per qualsiasi inconveniente da difetto di fabbrica o di montaggio, decorrenti dalla data della loro posa in opera.

Qualora vengano riscontrati difetti o inosservanze alle sopraelencate prescrizione, gli stessi dovranno essere prontamente eliminati senza che la ditta possa vantare maggiori compensi. In caso contrario l'Amministrazione si riserva, a suo giudizio insindacabile, l'applicazione di penali di adeguato importo.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla scuola destinataria della fornitura copia - autocertificata conforme all'originale - del certificato comprovante l'appartenenza alla classe 1 di resistenza al fuoco, ai sensi del D.M. 26/6/84, dei tessuti impiegati per la realizzazione delle tende descritte nell'elenco prezzi e nel presente capitolato. Copia di tale certificazione dovrà essere inviata alla Direzione Lavori entro 10 giorni dalla posa in opera.

## **ART. 2.2 – SPECIFICHE PER LAVORAZIONI E MISURAZIONI**

Quale Regola generale si intende che le lavorazioni, i prodotti ed i mezzi occorrenti, rispondenti alle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/08, per la costruzione delle opere, saranno quelli che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate INTEGRATIVE DI QUELLE CONTENUTE NELL'ELENCO PREZZI, NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E NEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO.

### **2.2.1 PONTEGGI**

I ponteggi possono essere posizionati nel rispetto di tutte le leggi emanate e vigenti previa redazione del Piano di Montaggio Utilizzo e Smontaggio (PIMUS) del ponteggio corredato da apposito calcolo firmato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere qualora non rispettante gli schemi del libretto ministeriale. Il Pimus ed il Calcolo dovranno essere aggiornati e modificati a cura e spese della ditta qualora durante le fasi di lavoro si rendesse necessario provvedere a modifiche locali dello schema di ponteggio.

La misurazione del ponteggio sarà eseguita sulla superficie del prospetto dove il ponteggio è posizionato fino all'altezza dell'ultimo piano calpestabile utile + parapetto strettamente necessario. Non fanno parte

delle misurazioni ulteriori piani qualora non necessari (come ad esempio coperture impalcate sopra l'ultimo piano utile che fungono da parapetto).

Eventuali teli o mantovane previste dal PSC ai fini della sicurezza delle zone adiacenti a passaggi pedonali o veicolari di civili, non saranno compensati a parte fino ad un 20% della superficie complessiva per i teli ed fino ad un 20% della lunghezza perimetrale complessiva per le mantovane.

### **2.2.2 TETTI E TERRAZZI**

Sono compresi e compensati nel computo metrico ogni onere per lo smaltimento delle guaine delle porzioni da demolire. La ditta non pretenderà per essi ulteriori compensi.

Non si prevede l'utilizzo di teli per la pioggia, qualora però se durante una fase di lavoro in cui il tetto è scoperto e la pioggia insiste causando danni al soffitto sottostante, il D.L. accertata la situazione, chiedesse alla ditta appaltatrice delle installazioni localizzate di teli in nylon al fine di contenere i danni derivanti dall'esposizione prolungata alla pioggia stessa, la ditta appaltatrice non avrà nulla a che pretendere dalla S.A. e dovrà eseguire la lavorazione a proprie cure e spese.

### **2.2.3 APPRESTAMENTI DI SICUREZZA**

Gli apprestamenti di sicurezza di cui al seguente elenco esemplificativo e non esaustivo sono ad onere della ditta esecutrice dei lavori:

- fornitura d.p.i.;
- cartellone esterno indicativo dei lavori;
- recinzione di cantiere, viabilità interna e percorsi preferenziali;
- realizzazione andature e passerelle;
- realizzazione piani di carico e scarico su ponteggi;
- argani, montacarichi, carrucole e rinforzi puntuali ponteggi;
- andature e passerelle e relativi parapetti;
- parapetti provvisori;
- spezzoni di tubi corrugati su linee aeree elettriche;
- quadro elettrico di cantiere con tutte le linee necessarie dal punto di fornitura e certificazione finale;
- messa a terra del quadro elettrico e degli elementi non autoprotetti quale ad esempio il ponteggio;
- corsi preparatori, professionalizzanti, abilitanti;
- visite mediche base e specifiche richieste dalla D.L.;
- imbracature, linee di vita provvisorie, ganci e fissaggi;
- affitto di cestelli, autogrù, mezzi atti a prevenire infortuni;

In generale quant'altro non specificato nel presente articolo ma di specifica competenza delle ditte esecutrici come da legislazione vigente. Le spese per la realizzazione di tali apprestamenti previsti nel PSC e/o disposti dal CSE sono a carico della ditta quali oneri della sicurezza inclusi.

### **2.2.4 FORNITURE**

La fornitura elettrica, di acqua e gas di cantiere sono a completo onere della ditta esecutrice la quale non avrà nulla a pretendere dalla S.A. per mancanze in tal senso. La ditta esecutrice dovrà provvedere a richiedere forniture temporanee agli enti preposti al rilascio. Qualora presente in cantiere un impianto elettrico civile a fornitura di un fabbricato, previa verifica della presenza dello scarico a terra e rilascio di un certificato di idoneità senza il quale la ditta sarà unico responsabile, la ditta esecutrice potrà utilizzarlo per piccole attrezzature di lavorazioni a 220V. Qualora presente in cantiere a fornitura di un fabbricato civile un impianto di acqua corrente, la ditta può utilizzarlo per le lavorazioni necessarie.

Sia per l'impianto elettrico che per l'impianto di acqua corrente la ditta può utilizzare quello presente in loco fino al limite massimo di 300€ per ogni fornitura. Ulteriori spese, accertate dal D.L. dal confronto con la bolletta dell'annualità precedente, verranno detratte dal primo SAL disponibile in pagamento.

### **2.2.5 MEZZI**

Ogni mezzo necessario alla realizzazione delle lavorazioni di progetto è compreso nel compenso contrattuale ed è fornito, utilizzato o noleggiato a cura e spese della ditta appaltatrice, **ivi compreso il posizionamento e l'installazione della gru con braccio di qualsiasi lunghezza.**

### **2.2.6 ACCESSI**

L'accesso al cantiere è quello previsto dallo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile così come anche indicato dal layout del Piano di Sicurezza e Coordinamento. La ditta nel formulare un prezzo per la partecipazione alla gara d'appalto deve tenere in debito conto le condizioni di accesso di ogni area di cantiere dove debbono essere eseguite lavorazioni. Sarà pertanto onere della ditta esecutrice valutare le



modalità di accesso più idonee all'intero cantiere, sia per il trasporto dei ponteggi e dei mezzi d'opera, sia per il carico e lo scarico di terreno, stabilizzato, asfalto e quant'altro necessario in base al progetto appaltato, senza che nulla si abbia a pretendere alla S.A. ritenendo il prezzo dell'offerta adeguato all'intervento previsto, ancorchè non fosse più possibile per qualsivoglia ragione l'utilizzo del passaggio indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

### 2.2.7 INTERFERENZE CON L'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le lavorazioni avverranno durante il funzionamento della scuola. La ditta dovrà realizzare percorsi, affiggere cartellonistica, modulare le proprie lavorazioni e l'organizzazione della propria struttura di lavoro in base a tale circostanza garantendo la normale fruizione delle attività didattiche da parte di studenti ed insegnanti tramite percorsi preferenziali e rumore al di sotto di 90dB durante le ore di lezione. La ditta appaltatrice non avrà nulla a che pretendere per disagi, rallentamenti o qualsiasi altra perdita economica dovesse derivare dall'utilizzo contemporaneo al cantiere della scuola.

### 2.2.8 LAVORI COMPENSATI A CORPO

Per i lavori compensati a corpo si prescrive:

- non sono previsti lavori a corpo nel presente appalto.

### 2.2.9 LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI NEI PRECEDENTI ARTICOLI

Per tutti gli altri lavori previsti nei prezzi d'elenco, ma non specificati e descritti nei precedenti articoli, che si rendessero necessari, si seguiranno le seguenti prescrizioni:

- Richiesta scritta alla D.L. in merito all'eventualità di procedere a varianti o modifiche sostanziali IN ASSENZA DELLA QUALE LE ULTERIORI LAVORAZIONI POTREBBERO NON ESSERE RICONOSCIUTE.

### 2.2.10 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione. Tutto ciò nei limiti indicati nel capitolo 1 del presente capitolato speciale d'appalto.

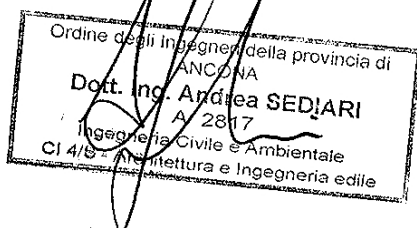
L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore presenterà alla Direzione dei lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il cronoprogramma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere, **che dovrà prevedere la realizzazione di lavorazioni per la somma indicata dal cronoprogramma dei lavori fornito dalla S.A. (diagramma di Gantt allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento) come stabilito dal p.to 1.9 del presente capitolato speciale d'appalto.** Il cronoprogramma fornito dalla ditta in attuazione di quello disposto dalla S.A. non potrà prevedere maggiorazione dei tempi totali e/o (se presenti) parziali (stanti le lavorazioni previste le relative soglie).

### 2.2.11 PULIZIA CANTIERE

Il cantiere deve presentarsi pulito il più possibile. Il D.L. al terzo richiamo verbalizzato può applicare una penale di 200€ qualora il cantiere si trovi in stato di scarsa igiene o elevato disordine a proprio insindacabile giudizio.

Al termine dei lavori il cantiere deve essere completamente ripulito ed ogni materiale, calcinaccio, macchinario funzionante o guasto, apprestamento, o quant'altro non presente prima dei lavori (ad esclusione dei materiali pagati nell'elenco prezzo e posati in opera dalla ditta) deve essere rimosso a spese della ditta. A tal fine la S.A., oltre a quanto previsto dal p.to 1.10 può applicare, laddove presente la mancanza di pulizia suddetta, una ritenuta di 500€ sull'ultimo S.A.L. che sarà svincolata alla completa pulizia del cantiere.



I Progettisti RTP

Ing. Devid Sampaolesi

Ing. Andrea Sediari

Ing. Carlo Tarozzi